



*Al Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E  
PER IL TURISMO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, l’articolo 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 104/2017, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell’efficacia temporale dei provvedimenti di VIA da parte dell’autorità competente;

**VISTA** la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto “*Impianto per il condizionamento del Prodotto Finito (ICPF) da realizzarsi presso il sito ITREC di Trisaia nel comune di Rotondella (MT)*” presentata dalla società SO.G.I.N con nota prot. 7752 del 05 marzo 2009, acquisita al prot. n. DVA-2009-6659 del 17 marzo 2009;

**VISTO** il provvedimento di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-94 del 24 marzo 2011 del succitato progetto, positivo con prescrizioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 aprile 2011;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo DM\_2016-0000101 del 27 aprile 2016 con il quale sono stati prorogati i termini di validità del succitato provvedimento di compatibilità ambientale, per un periodo di tre anni e 4 mesi a partire dalla scadenza, ovvero fino al 31 agosto 2019;

**VISTA** l’ulteriore istanza di proroga dei termini di validità del provvedimento di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-94 del 24 marzo 2011 alla data 31 dicembre 2024, presentata con nota acquisita al prot. 2540 del 04 febbraio 2019, perfezionata con nota del 19 luglio 2019 acquisita al prot. 18958/DVA del 22 luglio 2019 dalla Società SO.G.I.N, nonché le successive integrazioni;

**CONSIDERATE** le motivazioni fornite a supporto dell'istanza e la documentazione presentata;

**VISTA** la nota prot. 19755/DVA del 29 luglio 2019 con la quale si chiedeva *“alla Commissione Tecnica di verifica dell’Impatto ambientale VIA/VAS di stabilire se, alla luce della documentazione fornita, si possano ritenere confermate le valutazioni già effettuate nell’ambito della procedura di VIA conclusa, e se ci siano, quindi le condizioni per la concessione della proroga richiesta”* e *“al Ministero per i beni e le attività culturali [...] il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta dalla società SO.G.I.N. ai fini della predisposizione di un nuovo decreto interministeriale di proroga [...]”*.

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica per la verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3184 del 15 novembre 2019 nel quale sono state valutate congrue le motivazioni per la concessione della proroga richiesta e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

**ACQUISITO** il parere, positivo con prescrizioni, prot. DG-ABAP0003878-P del 31 gennaio 2020 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, assunto al prot. 10934/DVA del 17 febbraio 2020, recante il nulla osta alla concessione della proroga dei termini di validità del decreto VIA e che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga avanzata dalla società SO.G.I.N.;

## **DECRETA**

### **Art. 1** **(Proroga dei termini)**

1. I termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale DVA-DEC-2011-94 del 24 marzo 2011, come modificati dal provvedimento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo DM\_2016-0000101 del 27 aprile 2016, ai sensi dell’art. 25, c.5 del D. Lgs 152/2006, sono prorogati fino al 31 dicembre 2024, fermo restando che restano valide tutte le prescrizioni nello stesso contenute.
2. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell’esecuzione dell’opera.

### **Art. 2** **(Pubblicazione)**

1. Il presente provvedimento è comunicato alla società SO.G.I.N., al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Regione Basilicata, ad ISPRA e ad ARPA Basilicata. Sarà cura della Regione Basilicata comunicare il presente provvedimento alle altre amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
2. Il presente decreto è reso disponibile sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o in alternativa al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE

Sergio Costa

IL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
E PER IL TURISMO

Dario Franceschini